Amministrative 2012 ad Alcamo, i giudici gli hanno inflitto un anno

Voto di scambio, condannato l'ex senatore Papania

Otto mesi di reclusione ad altre quattro persone

Michele Giuliano

ALCAMO

Un anno all'ex senatore Nino Papania, 8 mesi ciascuno a quattro imputati, per altri tre invece è arrivata l'assoluzione tra cui al braccio destro dello stesso parlamentare, Massimiliano Ciccia.

Così si è espresso il giudice del tribunale di Trapani Franco Messina che ha ridotto notevolmente le pene che erano state richieste dall'accusa.

Questo processo è sostanzialmente un secondo troncone della maxi inchiesta che ha riguardato il presunto voto di scambio collegato alle elezioni del 2012 ad Alcamo dove si affermò a sindaco Sebastiano Bonventre, all'epoca appoggiato da Papania e dal suo entourage, per soli 39 voti di scarto sull'antagonista di un movimento civico, Niclo Solina. Venne fuori, secondo la ricostruzione della Procura di Trapani, che Papania e Ciccia avrebbero creato una sorta di rete di «connivenze» per la compravendita di voti attraverso la promessa di posti di lavoro e la consegna di derrate alimentari per il tramite di un'associazione Onlus.

Solo marginalmente, a conclusione di questo processo di primo grado, le accuse hanno retto. Per Papania la pena più alta a un anno, condannato però solo per aver promesso posti di lavoro mentre non ha retto l'accusa relativa alla consegna di alimenti.

Il suo segretario, Massimiliano Ciccia, è stato invece assolto con formula piena per non aver commesso il fatto, ed allo stesso modo anche Giuseppe Filippo Di Gaetano, difeso dall'avvocato Tiziana Pugliesi, e Davide Piccichè per cui già in fase dibattimentale il pm aveva chiesto l'assoluzione. Inflitti invece 8 mesi ciascuno a Leonardo e Giuseppe De Blasi, Giovanni Renda e Leonardo Vicari, tutti sostanzialmente accusati di voto di scambio: avrebbero in pratica procacciato voti per ottenere il promesso posto di lavoro.

Quello che viene fuori da questa sentenza è che in pratica è stata smontata la parte delle indagini relativa alla consegna di alimenti in cambio per l'appunto di voti.

Corruzione elettorale. L'ex senatore Nino Papania

La Procura aveva portato avanti la tesi dell'attività in quel periodo elettorale del Banco delle Opere di Carità Sicilia, con la regia di Ciccia, che avrebbe distribuito pacchi di pasta e altro ancora con l'obiettivo poi di racimolare consensi a sostegno del candidato Bonventre. «Abbiamo sempre confidato nella giustizia - afferma l'avvocato Salvatore Di Giorgi che con il collega Nino Caleca ha difeso Massimiliano Ciccia - ed eravamo sicuri dell'assoluzione del nostro assistito. Nel corso del processo, infatti, non è mai emerso alcun elemento di colpevolezza nei confronti di Ciccia che dimostrasse le accuse che gli erano state mosse».

È rimasta invece in piedi l'accusa riguardo alle promesse di posti di lavoro. In particolare, nel corso delle indagini, sarebbe stato accertato che Papania avrebbe promesso ad alcuni elettori a lui vicini, che gli fecero sostanzialmente da «galoppini» durante la campagna elettorale, in cambio del loro voto e di quello di altri elettori da procacciare «un posto di lavoro all'Aimeri Ambiente», la società di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ad Alcamo. Secondo la Procura l'organizzazione avrebbe costruito una rete tale imponendo agli elettori « le modalità di voto» con un capillare controllo. Tra 90 giorni saranno depositate le motivazioni ma già i legali di Nino Papania, Nino Mormino e Pietro Riggi, preannunciano appello: «La sentenza - sostiene Riggi - è affetta da errori che porteremo all'attenzione della corte d'appello. A nostro avviso è nulla perchè il materiale probatorio è stato utilizzato in maniera non conforme al diritto processuale».

Oltre un'ottantina le parti civili che erano state ammesse al processo, tra semplici elettori, candidati allo scorse elezioni e anche il Comune. Come annunciato dallo stesso giudice durante la lettura della sentenza, sarà emanato un atto separato in cui si pronuncerà sulle richieste di risarcimento danni avanzate. (*MIGI*)

Insufficienza di prove
In sede dibattimentale è caduta l'accusa di aver offerto derrate alimentari in cambio di preferenze

brevi

PERICOLO FRANE

Musumeci: l'Anas intervenga sulla 640

● «La Regione è pronta a intervenire con urgenza per contrastare l'erosione della costa tra Porto Empedocle e Agrigento, ma l'Anas si attivi subito per accertare le cause, senza perdere altro tempo». Lo dichiara il governatore della Sicilia Nello Musumeci, al termine del vertice convocato d'urgenza, che si è tenuto nella Struttura contro il dissesto idrogeologico, di cui lo stesso Musumeci è commissario. Nel corso della riunione è stato deciso che sarà la Regione, attraverso la propria Protezione civile, a farsi carico del progetto di risanamento nel tratto costiero lungo la strada statale 640.

TRASPORTI

Il traghetto Onorato da Genova a Catania

● È stata presa in consegna ieri dal Gruppo Onorato la nuova nave «Maria Grazia Onorato» costruita dai cantieri tedeschi di Flensburg; con la consegna è stata anche annunciata la destinazione di quello che è oggi il traghetto piú green e al tempo stesso il ro-ro cargo con la maggiore capacità di carico del Mediterraneo: a partire da maggio entrerà in linea sulla rotta Genova- Livorno-Catania- Malta, rispondendo cosí alla crescente domanda di trasporto di qualità da parte delle imprese di autotrasporto che, sempre piú numerose, stanno imbarcando sulle navi del gruppo specie sulla direttrice strategica delle autostrade del mare dall'Alto Tirreno alla Sicilia sino all'isola di Malta.

LA VERTENZA

Dipendenti Liberty Lines in sciopero per due giorni

● Il sindacato Ugl Mare e Porti ha proclamato uno sciopero regionale di 48 ore per tutto il personale dipendente delle società di Liberty Lines per le giornate del 28 marzo e 29 marzo. Saranno garantiti i servizi minimi essenziali individuati in tema di prestazioni indispensabili nei servizi pubblici essenziali e le operazioni connesse alla sicurezza dei mezzi nautici e della vita umana in mare.

Marsala, scomparsa da domenica notte

«Aiutatemi a trovare mia figlia», per Nicoletta ora si teme il peggio

Francesca Capizzi

MARSALA

Si teme il peggio per Nicoletta Indelicato, la giovane venticinquenne di cui non si hanno più notizie da sabato notte. L'appello del padre: «Aiutatemi a trovare nostra figlia, stiamo malissimo». È distrutto dal dolore ed è in forte stato di apprensione Damiano Indelicato, papà di Nicoletta, cosi come la mamma Anna Rita Angileri. Nicoletta è uscita improvvisamente sabato notte intorno alle 00,15, dopo aver chiamato i genitori per avvisarli che aveva cambiato idea e che usciva con amici nel centro storico di Marsala. I genitori erano a cena fuori e Nicoletta aveva inizialmente detto che non usciva, poi ci avrebbe ripensato. Da quel momento si sono perse le tracce. «Intorno alle quattro del mattino mi sono svegliato - ha raccontato il padre - ho controllato se fosse rientrata e Nicoletta non era a casa, cosi ho svegliato mia moglie e abbiamo cominciato a chiamarla al cellulare. Il telefono era spento, c'era la segreteria telefonica, abbiamo inviato messaggi su WhatsApp ma internet era staccato. Abbiamo atteso invano qualche ora e poi siamo subito andati in caserma. Nicoletta è una ragazza tranquilla, non abbiamo mai avuto contrasti, è una giovane come tante che ama la vita ma ha la testa sulle spalle». I genitori sperano si tratti di un allontanamento volontario anche se la giovane non ne avrebbe avuto motivo. Lei e suo fratello Cristian sono stati adottati quando erano piccoli. Entrambi erano stati abbandonati dalla loro famiglia, di origini romene. Nicoletta quando è stata adottata aveva 3 anni e mezzo, suo fratello è più piccolo di due anni. «Tante volte abbiamo provato a chiedere a nostra figlia se avesse mai avuto il desiderio di conoscere la sua famiglia di origine o di andare in Romania per un viaggio e lei è sempre stata categorica. Non ha mai voluto sapere nulla». La giovane è laureata in scienze della formazione, ha studiato in una università privata, ha lavorato per tre mesi in un centro di accoglienza e attualmente sta seguendo un corso per disabili a Marsala. I suoi genitori sono molto conosciuti in città. Il padre Damiano è professore di matematica alle scuole medie mentre la madre, Anna Rita, insegna alle superiori, istituto tecnico nautico di Trapani. Hanno anche un'azienda vitivinicola di famiglia e suo fratello studia ad Udine Viticoltura ed Enologia. Ieri sera è arrivato a Marsala e ha cominciato le ricerche, anche lui è molto preoccupato.

A lanciare l'allarme, oltre alla famiglia, è anche il sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo. «Con rammarico apprendiamo che da domenica notte non si hanno più notizie di una giovane marsalese che risiede assieme ai suoi genitori nel centro urbano, collaboriamo tutti con la prefettura affinché possiamo ritrovare Nicoletta».

Lunedì si è tenuto un vertice in Prefettura con la partecipazione delle forze dell'ordine, nel quale è stato deciso di richiedere la collaborazione dei cittadini. Chi è in grado di dare notizie - hanno fatto sapere - può contattare carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, polizia municipale. I familiari della giovane hanno anche incaricato un legale, Giacomo Frazzitta. «Siamo fiduciosi e speriamo che sia un allontanamento volontario. Nicoletta è una ragazza di sani principi, non ha una seconda vita - dice Frazzitta - sicuramente riusciremo a trovarla. Voglio essere fiducioso e chiedo a tutti di collaborare, di raccontare anche qualche piccolo dettaglio che possa aiutare la famiglia». La ragazza è stata vista da alcuni amici in un bar nella piazza di Marsala, poi nessuno l'ha più incontrata. I genitori raccontano che aveva tanti amici e amiche ed usciva spesso con gruppi diversi. In queste ore stanno chiamando tanti suoi coetanei e colleghi ma nessuno sa dove possa essere. (*FCA*)

La testimonianza
Il padre: a mezzanotte è uscita con amici, alle quattro il suo telefonino era stato spento

Marsala. Nicoletta Indelicato, 25 anni, è sparita domenica notte

GDS
MEDIA&COMMUNICATION
Informiamo gli inserzionisti e i lettori
che per la pubblicazione di necrologie
e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:
Via Lincoln, 21 - Tel. 091.6627269
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00
e dalle 16,00 alle 20,00
Sabato e Domenica dalle 17,00 alle 20,00)
Via Alfredo Cesareo, 18 - Tel. 091.6250058
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00
e dalle 15,30 alle 19,30 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00)
annunci.palermo@gdsmedia.it

Il Commissario straordinario Dott. Carlo Picco, il Direttore sanitario Dott. Maurizio Montalbano, il Direttore amministrativo Dott. Fabrizio Di Bella, il personale tutto dell'AOUP di Palermo partecipano al dolore del Dott. Luigi Aprea per la prematura scomparsa della moglie

Sig.ra
MARGHERITA SIRAGUSA

Palermo, 20 marzo 2019

È tornata alla Casa del Padre una mamma amorevole, una moglie premurosa, una grande donna

CATERINA CACCÌA

Dal cielo veglierà come una stella sul marito Nino e le figlie Donatella e Valentina, la luce dei suoi occhi.
I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 9,30 nella Chiesa S. Michele in via Nunzio Morello a Palermo.

Palermo, 20 marzo 2019

F.LLI CATALANO 091 6170093

Caro

UMBERTO

una vita di amicizia e di sostegno reciproco.
Riposa in pace.

Ninni

Palermo, 20 marzo 2019

La famiglia Ignoffo addolorata per la scomparsa del caro fraterno amico

UMBERTO SCALIA

si stringe in un abbraccio con tutta la famiglia Scalia.

Palermo, 20 marzo 2019

Nicola e Rosalba Lo Verde si uniscono al profondo dolore di Eliana Gristina e Giovanni per la perdita del carissimo amico

UMBERTO SCALIA

Milano, 20 marzo 2019

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, il Collegio Sindacale, la Dirigenza e il personale tutto della GESAP SpA, Società di gestione dell'Aeroporto Falcone Borsellino, sono stretti nella preghiera all'Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Battista Scalia, e ai familiari tutti, per la scomparsa dello stimato padre

N.H.
UMBERTO SCALIA

Palermo, 20 marzo 2019

I sigg. condomini e l'amministratore dello stabile di piazza Vittorio Veneto N. 3 partecipano al dolore della famiglia La Rocca - Scalia per la dipartita dell'

Avvocato
UMBERTO SCALIA

Palermo, 20 marzo 2019

Il 18 marzo si è spenta la

Prof.ssa
MARIA ANGELA BERTOLINI

Lo comunicano con immenso dolore i fratelli Umberto, Giuseppa, Annamaria, Margherita, Maria con il cognato Santo e i nipoti Anna, Alessandra, Luca, Dario e Donatella.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11 presso la Chiesa del cimitero S. Orsola.

Palermo, 20 marzo 2019

ANNIVERSARIO

2008 2019

FABIO ARROSTUTO

È forte la nostalgia di te, della tua forza e della tua dolcezza.
Vivi sempre nei nostri cuori.

Palermo, 20 marzo 2019

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJlR2RzIyMjMTI0NzczNjItYWVmYS00ZGJiLTg4YzUtZWE2YzRmYTY0YWMwIyMjMjAxOS0wMy0yMFQxNDozNDo0MiMjI1ZFUg==